



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2 e 4 di Vicenza, nato nel settembre 2024 a seguito del piano di dimensionamento nazionale, ha operato una unione in cui la combinazione di Regolamenti, Buone Pratiche, esperienza e propositività hanno dato un assetto positivo ed efficace, pur non tralasciando l'identità dei singoli plessi in coerenza con il contesto di appartenenza.

I plessi dell'Istituto sono collocati nella zona Est di Vicenza, tra i quartieri di San Pio X, Stanga, Bertesina, Bertesinella e Setteca' ove sono presenti vari servizi: negozi, parchi, campo sportivo, piscina, chiese, nonché associazioni e società sportive con cui c'è buona collaborazione e che forniscono un valido supporto all'azione educativa secondo quello che potrebbe essere definito un patto di comunità. I quartieri hanno carattere per lo più residenziale: godono delle attività proprie del settore terziario, mentre piccole e medie industrie sono dislocate nei Comuni limitrofi e nella parte Ovest della città. Ciò permette di godere di spazi verdi e di una buona vivibilità, tranne per alcune zone ad alto traffico.

L'Istituto gode di un corpo docente stabile che permette la conoscenza approfondita delle realtà in cui sono insediati i plessi.

L'Istituto si avvale anche della collaborazione del Consiglio di quartiere che è un organismo apartitico permanenti di partecipazione su base territoriale, con funzioni informative, orientative, consultive, propositive, di discussione e rappresentanza delle istanze dei rispettivi ambiti al cui interno si raccolgono bisogni, si identificano priorità, si fanno emergere indicazioni e proposte, si favorisce la nascita di soluzioni condivise e si promuovono collaborazioni.

Popolazione scolastica

- SPORTELLLO di CONSULENZA ed ASCOLTO: azione di prevenzione del disagio mediante promozione del benessere psico-fisico dei ragazzi rilevare ed analizzare le problematiche adolescenziali promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo;

- COOPERATIVA TANGRAM e ASTER3, SVILUPPO LIFE SKILLS: Il progetto intende creare un sistema educativo territoriale che metta insieme know-how di conoscenze, strumenti, esperienze al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica e migliorare l'inclusione negli Istituti scolastici anche in linea con il decreto ministeriale 328 del 2022 e la nota 6013 del 17/11/2025;

Nello specifico gli obiettivi sono: presenza di azioni educative coordinate all'interno



dell'organizzazione scolastica; prevenzione dell'abbandono scolastico da parte dei minori; presa in carico dei minori in abbandono scolastico; coordinamento efficace di "Alleanze Educative"; inoltre, con il FIS, vengono messi in atto ulteriori interventi di recupero, specifici dell'Istituto.

In quest'ottica gli alunni trovano un terreno fertile per sviluppare le Life Skills, le competenze per la vita, cioè quella gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole, quelle abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana: la consapevolezza di sé, la comunicazione e le relazioni efficaci, l'empatia, il pensiero critico.

Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Istituto mette in atto una serie di percorsi ed investe molte risorse per una progettazione volta a potenziare:

- l'inclusione di tutti gli alunni
- l'acquisizione di competenze linguistiche (per gli alunni stranieri e non) con percorsi di alfabetizzazione e di italiano come L2, attività coinvolgenti di promozione della lettura, incontri con gli Autori, adesione a iniziative che promuovono l'espressione orale e scritta
- l'adesione al progetto PIANO DELLE ARTI per promuovere lo sviluppo di tutte le forme di comunicazione trasversali per una piena cittadinanza artistica, digitale e creativa fondata sulla valorizzazione delle abilità espressive, della musica e delle attività motorie e sportive attraverso
- la continuità tra le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.
- i rapporti con il territorio

Vincoli:

Il piano di ridimensionamento, in seguito al quale sono stati unificati due Istituti Comprensivi, ha comportato una disomogeneità nel livello di utenza. In alcuni plessi, il numero di studenti frequentanti sia la scuola Primaria sia Secondaria è inferiore alla media provinciale e regionale, questo fa sì che si possano formare pochi corsi. La presenza di alunni con disabilità, anche grave, e il basso numero di classi parallele causa l'alta percentuale di tali presenze all'interno di ogni singolo gruppo nel quale sono inseriti talvolta anche alunni dsa e di origine non italiana che richiedono attenzioni e individualizzazione delle proposte formative e delle metodologie didattiche. A tal scopo la scuola propone corsi di formazione mirata al personale scolastico, per garantire un alto livello di professionalità che possa far fronte alle diverse esigenze didattiche. Anche riguardo alle famiglie di provenienza, alcune famiglie provengono da un contesto socio economico svantaggiato e nella maggioranza dei casi sono di origine non italiana, mentre altre, soprattutto quelle i cui figli frequentano i plessi del quartiere Bertesinella, appartengono al ceto medio, con uno o entrambe i genitori occupati e un buon livello culturale. Un contesto così eterogeneo richiede un costante sforzo di individualizzazione del lavoro e interventi mirati.



Territorio e capitale sociale

La popolazione dei due Istituti è composta da una ricca realtà multietnica. Rispetto ai dati di confronto, gli alunni risultano avere almeno un genitore occupato. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana risulta essere il 41%, collocati prevalentemente nel quartiere di San Pio X; la popolazione studentesca che presenta situazioni di disabilità risulta il 9%, mentre gli alunni BES (DSA, ADHD, altri Disturbi Evolutivi Specifici) sono l'11% (a.s 2025/2026). Gli alunni Rom/Sinti incidono per meno dell'1% sulla popolazione scolastica dell'Istituto. La scuola partecipa a progetti di Rete per interventi di alfabetizzazione, recupero e integrazione, quali, tra gli altri: REAL WORLD, progetto del Comune di Vicenza, che mette a disposizione delle scuole mediatori culturali per favorire l'inserimento di alunni non italofoeni con attività che mirano a ridurre l'emarginazione scolastica.

Opportunità:

L'Istituto si avvale delle risorse presenti sul territorio che risultano utili sia in termini di interazione formativa, sia in termini di supporto organizzativo. Tra queste: - Comitati Genitori dei vari plessi - Consiglio di quartiere - Associazioni e gruppi musicali - Biblioteca della Circoscrizione Comunale (Villa Tacchi) - Gruppo Alpini del territorio - Associazioni sportive (Atletica, Basket, Pallavolo, Danza sportiva) - Caritas Parrocchiale S. Benedetto - Gruppi Scout ed associazioni giovanili, Aster 3 e Tangram. La scuola fa riferimento a queste forme di collaborazione poste in essere da una parte particolarmente attiva della componente genitori dei vari plessi. Ciò si traduce in una serie di iniziative di vario genere: lavori di sistemazione e abbellimento dei plessi, spettacoli, incontri con esperti, forme più efficaci di comunicazione, anche attraverso il ricorso ai social network, notevole cura nelle manifestazioni natalizie e di fine anno. I plessi più vicini al centro città possono usufruire facilmente di tutte le opportunità offerte dalle istituzioni museali e imprenditoriali; allo stesso modo, la vicinanza all'ITIS Rossi permette collaborazioni in ambito STEAM, utilizzate dalle classi con il potenziamento digitale. Il Comune di Vicenza fornisce adeguate risorse a favore della scuola e assicura il buon funzionamento della stessa. Gli edifici delle varie scuole sono stati costruiti proprio per finalità scolastico-educative e, per questa ragione, nascono da progetti che valorizzano la funzionalità degli spazi fisici interni ed esterni. Sono presenti, infatti, aule spaziose e luminose, locali deputati alle attività di laboratorio (musica, arte, teatro, informatica, scienze, tecnologia e polifunzionali), ambienti per l'attivazione delle mense scolastiche, palestre per le attività sportive, aule magne per manifestazioni culturali e pièce teatrali, corsi di formazione e riunioni. All'esterno, inoltre, tutti i plessi godono di cortili e giardini molto ampi destinati al gioco e alle attività ludico-laboratoriali; allo studio delle scienze (il giardino è una vera e propria oasi ecologica); alle attività ricreative e sportive.



Vincoli:

Il territorio è connotato da una dislocazione delle attività economiche, sia di PMI sia del settore terziario, in aree diverse da quella su cui insiste l'Istituto Comprensivo. Ciò impone la necessità, da parte delle famiglie, di spostamenti quotidiani per conciliare le esigenze connesse all'attività lavorativa. I plessi collocati nel quartiere di San Pio X risentono di una popolazione ad alto tasso migratorio. I genitori degli alunni lavorano nelle aziende del territorio, le donne di provenienza non italiana in genere sono casalinghe e faticano a trovare un impiego, sia per la scarsa o assente conoscenza della lingua, sia perchè occupate nell'accudimento dei figli e nella gestione della famiglia spesso numerosa. Se il problema della disoccupazione non è rilevante si registrano però difficoltà di tipo economico per le famiglie numerose monoreddito. I servizi sociali e la tutela minori seguono alcuni nuclei e lavorano in sinergia con la scuola nei casi più complessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole sono dotate di collegamento internet ed ogni aula ha sia LIM che monitor interattivi che consentono ai docenti di avvalersi delle metodologie didattiche più innovative. Gli strumenti multimediali vengono utilizzati, oltre che nell'indirizzo digitale, per abbattere le barriere linguistiche, per stimolare l'apprendimento della L2 e come misure compensative. Il registro elettronico, in uso da alcuni anni, ha reso possibile un contatto costante con le famiglie. Le scuole primarie e secondarie sono dotate di palestre con campo da basket e pallavolo regolamentare, di laboratori STEM mobili, aula informatica, biblioteca (quella della secondaria è nel circuito delle Biblioteche Vicentine), laboratorio di musica e aula magna.

Alle secondarie ci sono aule di pianoforte, chitarra, clarinetto, flauto e violoncello, più una per percussioni e prove d'orchestra e un laboratorio di arte. Il plesso "Bortolan" ha inoltre un Auditorium con capienza per circa 200 persone, aula di scienze, dotata di un microscopio digitale di nuova acquisizione.

Alcuni plessi delle Scuole Primarie sono dotati di locali mensa. Le fonti di finanziamento sono in massima parte quelle del FIS e del Pnrr, molti dei progetti proposti agli alunni rientrano tra quelli gratuiti proposti dal Comune di Vicenza. L'associazione genitori e alcuni imprenditori del quartiere contribuiscono alla vita scolastica con raccolte fondi e donazioni.

Vincoli:

In termini di certificazioni di agibilità e antincendio l'Istituto presenta una situazione complessiva di



adeguamento sempre migliorativo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico si attesta in maggioranza nelle fasce di età 45/55 e oltre i 55 anni in tutti gli ordini di scuola; nella Secondaria anche la fascia immediatamente più bassa è ben rappresentata. Il personale nella maggior parte è di ruolo ed in servizio nell'IC da più di 5 anni, anche se nella Primaria la percentuale è inferiore a tutti i benchmark e nella secondaria si verifica il caso opposto. Questo comporta la possibilità di fare affidamento su un nucleo stabile e di esperienza, soprattutto tra i docenti, in grado di affrontare la complessità del contesto e le difficoltà incontrate dagli allievi.

Vincoli:

Se stabilità ed esperienza possono essere un valore aggiunto si può registrare, solo in alcuni casi, un appiattimento su posizioni ed abitudini consolidate e una certa reticenza al cambiamento. Visto l'alto numero di studenti con disabilità, BES e provenienti da un contesto non italofono, le classi sono spesso ad abilità differenziate e richiedono una formazione specifica che non tutti hanno ed alla quale non si può sopperire facendo affidamento alla sola esperienza maturata sul campo. La FS Inclusione coordina e supporta gli insegnanti di sostegno in tutte le fasi della loro attività; costoro svolgono un vero e proprio sostegno a tutta la classe in cui operano, ma spesso le ore previste per il singolo caso non sono sufficienti, non corrispondendo all'effettiva gravità. In questi casi si fa ricorso al potenziamento per garantire una copertura maggiore all'alunno e supporto al gruppo. Nei casi più gravi è previsto l'intervento dell'OSS, e i collaboratori scolastici devono essere coinvolti nell'assistenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC 2 E 4 DI VICENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC839009
Indirizzo	VIA PALEMONE, 20 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	0444500094
Email	VIIC839009@istruzione.it
Pec	viic839009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ic2e4divicenza.edu.it/

Plessi

IC VICENZA 2 E 4 -B.DALLA SCOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA839027
Indirizzo	VIA B. DALLA SCOLA, 51 VICENZA 36100 VICENZA

IC VICENZA 2 E 4 - SETTECA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA839038
Indirizzo	STRADA DI SETTECA', 11 LOC. SETTECA' 36100 VICENZA



IC VICENZA 2 E 4 PICCOLI MONTES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA839049
Indirizzo	STRADA COMUNALE BERTESINA, 353 BERTESINA 36100 VICENZA

IC VICENZA 2 E 4 - G.B. TIEPOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE83903D
Indirizzo	VIA PALEMONE, 14 VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	18
Totale Alunni	327

IC VICENZA 2 E 4 DON A. MAGRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE83904E
Indirizzo	STRADA DI SETTECA' 11 SETTECA' 36100 VICENZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

IC VICENZA 2 E 4 - GONZATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE83905G
Indirizzo	STRADA DI CA' BALBI 249 BERTESINELLA 36100 VICENZA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89



IC VICENZA 2 E 4 - LIOY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE83906L
Indirizzo	VIALE CAMISANO, 197 CAIMPENTA 36100 VICENZA
Numero Classi	12
Totale Alunni	220

IC 2 E 4 DI VICENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM83901A
Indirizzo	VIA PALEMONE, 20 VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	18
Totale Alunni	385

Approfondimento

L' Istituto Scolastico negli anni ha avuto modo di progettare e sperimentare, offrendo ai suoi docenti, agli alunni ed agli Enti operanti sul territorio, la possibilità di percorrere innovative formule di collaborazione sinergica che hanno permesso di promuovere e realizzare nuove attività didattiche ed educative all'interno della scuola.

Le Scuole Secondarie di primo grado si caratterizzano per l'alta qualità dell'indirizzo musicale che, nel particolare contesto socio-economico, rappresenta una potenzialità e opportunità per i tanti studenti che lo frequentano con risultati eccellenti. Come deliberato dal Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto, in entrambe i plessi è stato attivato un ulteriore corso DIGITALE, con particolare attenzione alla robotica e ai percorsi per il conseguimento dell'ICDL.



PERCORSI INTERCULTURALI

La musica, le tecnologie e lo sport sono un potente linguaggio capace di integrare le diversità culturali e sociali, creare un senso di appartenenza e orientare a progetti di vita. Per questo, nel nostro Istituto è stato dedicato ampio spazio, in tutti e tre gli ordini di scuola in un senso di verticalità e continuità, ai percorsi digitali, musicali e sportivi: l'educazione interculturale si orienta verso il potenziamento di questi tre approcci veicolari al rispetto dell'altro, dell'ambiente e di se stessi.

L'educazione interculturale è condizione strutturale della società odierna: la diversità va pensata quale risorsa positiva per la crescita individuale e collettiva. L'obiettivo primario dell'educazione interculturale è la promozione della capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme. Ciò comporta l'accettazione ed il rispetto del diverso, il riconoscimento della sua identità nella quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione, di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento e di valorizzazione delle diverse culture di appartenenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Musica	6
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	in RBS, Rete bibliotecaria scuole vicentine	3
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	dormitorio scuola dell'infanzia	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	296
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	153
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	9
	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Tavoli retroilluminati	1



Approfondimento

Per la realizzazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono state progettate delle azioni volte al miglioramento e al potenziamento delle tecnologie, delle attività espressive e musicali.

CORSO DIGITALE, è prevista un' offerta formativa in continuità fra i tre ordini di scuola. All'interno dell'istituto sono presenti sei laboratori di informatica.. La progettazione digitale inizia già nella scuola dell'infanzia con percorsi sulla robotica educativa, prosegue nella scuola primaria con robotica e coding e per ampliarsi nella scuola secondaria di primo grado con la scelta del corso digitale che prevede tre ore di implementazione, rispetto al normale monte-ore, dei linguaggi espressivi e tecnologici.

INDIRIZZO MUSICALE, è prevista un' offerta formativa in continuità fra i tre ordini di scuola. Il percorso di educazione alla musica e al suono parte già dalla scuola dell'INFANZIA con progetto di musicoterapia rivolto ai più piccoli, prosegue nella PRIMARIA con l'approccio alle forme musicali mediante voce, canto e strumenti fra tutti il ricco strumentario ORFF, si conclude con la Scuola secondaria ad indirizzo musicale che, oltre a fornire le competenze di base, avvia gli studenti che volessero proseguire il percorso negli Istituti Secondari o di Alta Formazione.



Risorse professionali

Docenti	203
Personale ATA	35

Approfondimento

La scuola si caratterizza per un'alta percentuale di personale docente con contratto a tempo indeterminato, fattore questo sicuramente rilevante per assicurare continuità didattica agli studenti.

Il lavoro per competenze comporta che i docenti, dopo adeguata formazione, assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: crescere cittadini autonomi e responsabili, facilitando e coordinando l'apprendimento di ciascuno e di tutti. La didattica per competenze, e il lavoro per compiti significativi, fa crescere l'abitudine nei ragazzi a lavorare insieme: organizzati in gruppi, essi imparano a porre domande e a dare risposte, si abituano a prendere decisioni, a discutere con responsabilità confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità (verso le persone, gli animali, le cose). Attraverso la didattica per competenze ciascun studente trova modo e spazio per apprendere nel modo a lui più adatto, nel modo più soddisfacente e significativo. La didattica per competenze, mettendo in gioco le potenziali caratteristiche e doti di ciascuno consente di valorizzare le eccellenze e di non demotivare gli studenti più deboli o con significativi disturbi di apprendimento.

METODOLOGIE

Le prospettive da cui guardare la nostra scuola sono molteplici. Un luogo in cui appropriarsi di competenze specifiche, in cui creare e ampliare progressivamente il proprio bagaglio culturale, in cui abituarsi alle complesse dinamiche di gruppo caratteristiche dell'intera società, in cui diventare grandi e prepararsi alla vita adulta. Apprendimento "come un viaggio, che comincia con l'avventurarsi in qualcosa di nuovo per poi ritornare a se stessi e ritrovarsi in una forma diversa, mai stravolta, ma sempre arricchita".

I docenti utilizzano spazi ed ambienti per renderli facilitanti e favorevoli allo stabilirsi di positive relazioni per l'apprendimento:



- Progettando un modello di organizzazione didattica flessibile e aperto, con momenti di compresenza e contitolarità e con classi aperte
- Utilizzando tutte le strategie didattiche - come il cooperative learning, il tutoring e la didattica laboratoriale – che favoriscono la costruzione di un clima di apprendimento efficace.
- Stringendo un'alleanza educativa con la famiglia
- Attingendo alle risorse presenti sul territorio per giungere alla definizione delle intese essenziali per la buona riuscita dei progetti di formazione degli allievi.

La realizzazione di buone politiche (prassi) dell'inclusione richiede la formazione continua dei docenti; in particolare le iniziative formative e di aggiornamento comuni, coinvolgenti tutti i docenti di un Consiglio di classe o di team, sono essenziali per la realizzazione di strategie condivise.

Il ruolo dei nostri docenti, infatti, è di delicata e fondamentale rilevanza in quanto essi incidono nel profondo sui processi di apprendimento e relazionali degli allievi e si riverberano su tutta la dimensione di vita. L'insegnante deve accettare le sfide del cambiamento, spingendosi ad approfondire le solide basi teoriche su cui fondare il proprio agire concreto per trovare serie soluzioni a problematiche che si rinnovano e complicano continuamente. Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse e della massimizzazione della collaborazione è essenziale documentare le attività svolte, le strategie messe in campo e le buone prassi realizzate, così da creare una rete di scambio e condivisione.

Le strategie che l'IC Vicenza 2 e 4 adotta sono tali da consentire anche agli studenti con Bisogni Educativi Speciali di partecipare alla vita della comunità sviluppando conoscenze, competenze e capacità relazionali.

Per far fronte ai bisogni educativi di tutti gli alunni viene adottata un'organizzazione flessibile che consente di mantenere un organico e funzionale collegamento tra obiettivi e attività comuni e obiettivi e attività individualizzate. La flessibilità di approcci didattici e metodologici consentono di adottare di volta in volta, attraverso una condivisione e collaborazione tra colleghi del consiglio di classe, le strategie più utili per rendere la didattica comune speciale e inclusiva.

Tra le metodologie utilizzate vi sono:

- DIDATTICA DELLA COOPERAZIONE
- TUTORING
- DIDATTICA LABORATORIALE
- PEER TO PEER

